

## Factsheet Informazioni sul mercato del lavoro

Inserendo la denominazione di una professione nella barra di ricerca in [esplorare il mercato del lavoro](#), si ricevono informazioni aggiornate sul mercato del lavoro. Da dove provengono e come sono presentate? Questa scheda informativa risponde alle domande più frequenti ed espone i dati in maniera trasparente.

– **Quale classificazione e quale meccanismo di ricerca si nascondono dietro alla query di ricerca?**

Sono due i sistemi:

1. [CH-ISCO-19](#) (nomenclatura svizzera delle professioni): classificazione ufficiale della Confederazione. La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) e l'Ufficio federale di statistica (UST) utilizzano questa struttura di classificazione a 5 cifre, che viene aggiornata ogni 3 anni (ultimo aggiornamento: ottobre 2022).
2. x28-Ontologie: contiene oltre 100 000 sinonimi di nomi di professioni in varie lingue ed è collegata a CH-ISCO.

La combinazione di questi due sistemi offre agli utenti buone opzioni di ricerca con termini comuni e, grazie alla funzione di completamento automatico, è sufficiente inserire anche termini parziali.

– **Come sono attribuiti i termini di ricerca/le professioni ai settori professionali corrispondenti?**

L'assegnazione delle professioni ai settori professionali si fonda sui dati dell'UST. L'UST non basa la presentazione dei dati su singole professioni, ma su fasce professionali da esso stesso definite.

– **I nomi delle professioni ufficiali e riconosciuti a livello federale sono pienamente disponibili?**

Il sistema CH-ISCO non è necessariamente aggiornato sullo stato attuale dei nomi delle professioni (è aggiornato soltanto ogni tre anni). Allo stesso modo, il sistema non è del tutto congruente con Swissdoc, la classificazione nota agli esperti dell'orientamento professionale, universitario e di carriera.

I sinonimi di x28-Ontologie (cfr. sopra) sono utilizzati per integrare la terminologia più recente e consentire agli utenti di utilizzare nomi di professioni correnti.

– **Come vengono gestiti gli errori di battitura e i nomi di professioni non più in uso?**

Grazie alla potente ricerca con completamento automatico, vengono suggeriti termini alternativi. Se non si ottiene alcun risultato, è consigliabile provare ad inserire altri termini. I nomi delle professioni non più in uso sono elencati in CH-ISCO e presso l'UST e sono stati trasferiti nel modulo del mercato del lavoro soltanto se sono ancora familiari e non sono considerati spregiati.

– **Come si leggono alcuni grafici?**

I grafici si spiegano da soli. Di seguito sono riportate alcune precisazioni:

- **Evoluzione del tasso di disoccupazione:** questo grafico mostra il tasso di disoccupazione medio di tutte le professioni e lo confronta con il tasso di disoccupazione del settore professionale selezionato. Questo fornisce un quadro di riferimento per valutare meglio se il tasso è alto, basso o medio.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Il tasso di disoccupazione differisce dal tasso di disoccupazione definito dalla SECO: il numeratore corrisponde al numero di persone in cerca di un impiego annunciate agli URC (indipendentemente dalla loro disponibilità),

- **Numero di posti vacanti per persona disoccupata e per regione:** più scura è la regione economica colorata sulla mappa svizzera, maggiore è il numero di posti vacanti per persona disoccupata. Il confronto tra posti vacanti e numero di persone disoccupate è un indicatore dell'attuale situazione del lavoro qualificato.
- **Formazione e titoli di studio:** i due grafici a torta mostrano i rispettivi percorsi formativi delle persone che lavorano nel settore professionale scelto rispetto a tutte le professioni. Questa rappresentazione aiuta, ad esempio, a valutare il livello generale dei requisiti nel settore professionale o la fattibilità di cambiare carriera entrando nel settore professionale scelto.
- **Salario:** il grafico mostra l'intervallo di scala della fascia salariale nel settore professionale selezionato. Serve come stima del salario approssimativo, fermo restando che molti fattori influenzano il salario (come l'esperienza professionale, la regione di lavoro, il titolo di studio, l'età, ecc.). Durante la consulenza è necessario attingere ad altre fonti, una selezione delle quali è disponibile [qui](#).
  
- **Quali fonti sono utilizzate per i singoli dati sul mercato del lavoro e come (e con quale frequenza) vengono aggiornate?**
  - La maggior parte dei dati proviene dalla [rilevazione strutturale \(RS\)](#) dell'UST, l'indagine campionaria con proiezioni, aggiornata annualmente.
  - I dati sulla disoccupazione provengono dalla statistica sulla disoccupazione (SECO), elaborata dal Cantone di San Gallo (riferita all'ultimo giorno di un mese), aggiornata annualmente.
  - I dati sul numero di posti di lavoro vacanti provengono da x28, media annua di posti di lavoro raccolti giornalmente.
  - I dati sui salari provengono da lohncheck.ch, risultati di indagini sui salari, non aggiornati regolarmente.
  - I dati sugli sviluppi futuri provengono da job-trends.ch, valutazione una tantum.
  - Le offerte di lavoro attualmente pubblicate provengono da jobchannel, aggiornate quotidianamente.
  
- **I dati delle tabelle salariali provengono da un fornitore privato e sono fra l'altro generati anche dagli utenti (lohncheck.ch). Perché non è stata utilizzata una fonte pubblica? E cosa dire dell'affidabilità dei dati?**

Sono state esaminate le fonti ufficiali degli uffici federali. La rilevazione svizzera della struttura dei salari (RSS) dell'UST presenta i dati più affidabili. Tuttavia, poiché i salari sono disponibili solo sulla scala a due cifre CH-ISCO, altamente aggregata, il valore informativo sarebbe basso. Dopo un esame approfondito delle alternative, lohncheck.ch è stato giudicato da x28/BSS come la fonte più adatta allo scopo.